

COMUNE DI ALBA ADRIATICA PROVINCIA DI TERAMO

Relazione sulla gestione Rendiconto 2022

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. in data

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette

- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati. Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche(..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali(..)"* (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA**1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario**

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 in data 30.09.2021.

La nota di aggiornamento al DUP è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 28.03.2022.

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 28.03.2022.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- Consiglio Comunale n. 20 in data 24.05.2022 ad oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024;
- Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n. 267/2000 del 29.03.2022;
- Giunta Comunale n. 113 in data 28.06.2022 ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022-2024;
- Giunta Comunale n. 124 in data 07.07.2022 ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022-2024;
- Consiglio Comunale n. 20 in data 24.05.2022 ad oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024;
- Consiglio Comunale n. 43 in data 30.09.2022 ad oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024;
- Giunta Comunale n. 125 in data 15.11.2022 ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022-2024;
- Consiglio Comunale n.49 in data 29.11.2022 ad oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024;
- Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n. 267/2000 del 15.12.2022.

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 con deliberazione n. 61 in data 28.04.2022.

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	10	28.03.2022	Imu 2022
Tariffe TARI	C.C.	18	24.05.2022	Tari 2022
Addizionale comunale IRPEF	G.M.	25	02.03.2022	CONFERMA
Imposta di soggiorno	G.M.	23	02.03.2022	Determinazione tariffe 2022
Servizi a domanda individuale	G.M.	26	02.03.2022	Determinazione tariffe 2022

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2022** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € 9.332.530,26, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.649.502,44
RISCOSSIONI	(+)	3.661.215,94	15.194.167,61	18.855.383,55
PAGAMENTI	(-)	3.144.458,45	13.928.988,31	17.073.446,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.431.439,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.431.439,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.336.450,03	12.130.797,42	19.467.247,45

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.137.508,99	4.226.694,70	5.364.203,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			880.681,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			11.321.271,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			9.332.530,26

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Accertamenti	27.324.965,03
Impegni	18.155.683,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA	9.169.282,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	4.504.348,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	12.201.952,73
SALDO FPV	-7.697.604,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	68.556,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	539.244,39
Minori residui passivi riaccertati (+)	47.632,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-423.055,15

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	9.169.282,02
SALDO FPV	-7.697.604,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	-423.055,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	417.230,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.866.677,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	9.332.530,26

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto A1);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto A2);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto A3);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

2022

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-. ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)



Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate					
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso					
FONDO CONTENZIOSO LEGALE	154.461,00	0,00	20.000,00	0,00	174.461,00
Totale Fondo contenzioso	154.461,00	0,00	20.000,00	0,00	174.461,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)					
2490/10 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	4.599.194,25	0,00	0,00	-31.298,17	4.567.896,08
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.599.194,25	0,00	0,00	-31.298,17	4.567.896,08
Fondo di garanzia debiti commerciali					
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)					
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	143.722,35	0,00	0,00	0,00	143.722,35
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	12.000,00	0,00	3.000,00	0,00	15.000,00
Totale Altri accantonamenti	180.722,35	0,00	3.000,00	0,00	183.722,35
TOTALE	4.934.377,60	0,00	23.000,00	-31.298,17	4.926.079,43

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)
accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.

- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incipienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
1010100	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.344.769,26 1.700,79 1.343.068,47	3.946.797,66 2.335,96 3.944.461,70	5.291.566,92 4.036,75 5.287.530,17			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	3.979.441,59	3.979.441,59	0,7526
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali Tipologia 302:	14.794,85	0,00	14.794,85	0,00	0,00	0,0000
1030200	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.359.564,11	3.946.797,66	5.306.361,77	3.979.441,59	3.979.441,59	0,7499
2010100	<i>Trasferimenti correnti</i> Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	383.198,36	213.325,07	596.523,43	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	657,72	0,00	657,72	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

RENDICONTO 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2022

2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	383.856,08	213.325,07	597.181,15	0,00	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	143.010,23	3.645,22	146.655,45	0,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	129.129,38	791.503,80	920.633,18	588.454,49	588.454,49	588.454,49	0,6392

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTM DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	343,34	0,00	343,34	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborси e altre entrate correnti	352.035,74	1.063.563,04	1.415.598,78	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	624.518,69	1.858.712,06	2.483.230,75	588.454,49	588.454,49	0,2370
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.213.355,51	67.704,65	2.281.060,16			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.213.355,51	67.704,65	2.281.060,16			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.213.355,51	67.704,65	2.281.060,16	0,00	0,00	0,0000

RENDICONTO 2022

	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	4.581.294,39	6.086.539,44	10.667.833,83	4.567.896,08	4.567.896,08		0,4282
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	2.213.355,51	67.704,65	2.281.060,16	0,00	0,00		0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE (n)	2.367.938,88	6.018.834,79	8.386.773,67	4.567.896,08	4.567.896,08		0,5447

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g)10.667.833,83	(h)4.567.896,08
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)0,00	(j)0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	10.667.833,83	4.567.896,08

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2022

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	154.461,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	20.000,00
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	-
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2022	-	174.461,00

C) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluiscce in avанzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà

RENDICONTO 2022

“congelato” finché l’ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;

b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l’importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell’allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore “zero”, così concorrendo alla formazione del risultato

contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell’avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell’esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell’esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell’esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell’esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell’esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l’approvazione del rendiconto dell’esercizio 2021 non reimpegnati nell’esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) (-e)+(g)	(i)=(a)+(c) (-d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	MUTUO TRASFERIMENTO REGIONALE		MUTUO TRASFERIMENTO REGIONALE	97.174,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.174,31
				29.339,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.339,81
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				126.514,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.514,12
Vincoli derivanti da trasferimenti												
96/0	FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 D.L.34/2020- COVID-19		FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	337.230,49	337.230,49	0,00	337.230,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				337.230,49	337.230,49	0,00	337.230,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall’ente												
455/6	RIMBORSO RATE MUTUI RETE FOGNANTE-ENTE D’AMBITO N.5-		Rate mutui rete fognante	1.205.263,78	0,00	316.587,40	0,00	0,00	141.700,74	0,00	316.587,40	1.380.150,44
Totale vincoli formalmente attribuiti dall’ente (I/4)				1.205.263,78	0,00	316.587,40	0,00	0,00	141.700,74	0,00	316.587,40	1.380.150,44
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				1.669.008,39	337.230,49	316.587,40	337.230,49	0,00	141.700,74	0,00	316.587,40	1.506.664,56

RENDICONTO 2022

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1 -m/1)	0,00	126.514,12
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2 -m/2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3 -m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4 -m/4)	316.587,40	1.380.150,44
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5 -m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	316.587,40	1.506.664,56

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Allegato A3

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi i costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)				0,00	
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)				0,00	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

RENDICONTO 2022

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA**2.1 – Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 1.807.888,89 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2022
Accertamenti di competenza	+	27.324.965,03
Impegni di competenza	-	18.155.683,01
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	4.504.348,11
Impegni confluiti nel FPV	-	12.201.952,73
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	417.230,49
		1.807.888,89

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.800.684,77
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	10.456.203,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	5.115.293,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.321.271,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-2.179.676,54
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-2.179.676,54
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-2.179.676,54
---	----------------------

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.888.907,89
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	23.000,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	316.587,40
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.549.320,49
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-31.298,17
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.580.618,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.068.584,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	417.230,49
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	23.000,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-31.298,17
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	316.587,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.343.064,71

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2021 al bilancio dell'esercizio 2022

Il rendiconto dell'esercizio 2021 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 8.283.908,01.

Con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2021 per €. 417.230,49 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
RENDICONTO	4.934.377,60	1.669.008,39		1.680.522,02	8.283.908,01
APPLICATO		337.230,49		80.000,00	-
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					417.230,49
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					7.866.677,52

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva:

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità		
F.DO DI RISERVA	G.M. N. 46 DEL 29.03.2022	5.000,00	53.000,00		
F.DO DI RISERVA	G.M. N. 239 DEL 15.12.2022	17.043,47	35.956,53		

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	DIFFERENZA	Accertamenti	DIFFERENZA
Titolo I	Entrate tributarie	12.383.066,15	12.129.298,91	-253.767,24	12.055.289,55	-327.776,60
Titolo II	Trasferimenti	623.486,83	1.346.485,39	722.998,56	1.151.803,51	528.316,68
Titolo III	Entrate extratributarie	2.661.095,53	2.891.808,79	230.713,26	2.316.288,03	-344.807,50
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	14.806.101,00	14.869.846,16	63.745,16	2.908.013,79	-11.898.087,21
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	8.600.000,00	8.600.000,00		7.548.189,63	-1.051.810,37
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	5.169.667,69	5.169.667,69			
Titolo IX	Entrate per conto terze partite di giro	3.505.250,00	4.105.250,00	600.000,00	1.345.380,52	-2.159.869,48
Avanzo di amministrazione applicato			417.230,49	417.230,49		
Totale		47.748.667,20	49.529.587,43		27.324.965,03	

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	DIFFERENZA	Impegni	DIFFERENZA
Titolo I	Spese correnti	12.243.615,96	14.116.356,45	1.872.740,49	10.846.904,64	-1.396.711,32
Titolo II	Spese in conto capitale	25.971.601,00	29.792.684,44	3.821.083,44	5.115.293,28	-20.856.307,72
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo IV	Rimborso di prestiti	858.532,55	849.976,96	- 8.555,59	848.104,57	-10.427,98
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	5.169.667,69	5.169.667,69			
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	3.505.250,00	4.105.250,00	600.000,00	1.345.380,52	- 2.159.869,48
Totale		47.748.667,20	54.033.935,54		18.155.683,01	

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato.
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscono a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Gli allegati al bilancio riportano entrate e spese non ricorrenti.

– Quadro generale delle entrate accertate

Sezione 3 – LE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riacertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza=A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI												
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	703.663,34									
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00									
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	417.230,49									
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00									
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	5.471.325,47	RR	1.037.288,31	R	-487.239,50	CP	EP	3.946.797,66		
		CP	12.129.298,91	RC	10.695.725,44	A	12.055.289,55		EC	1.359.564,11		
		CS	17.600.624,38	TR	11.733.013,75	CS	-5.867.610,63		TR	5.306.361,77		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	252.488,03	RR	42.391,83	R	3.228,87	CP	EP	213.325,07		
		CP	1.346.485,39	RC	767.947,43	A	1.151.803,51		EC	383.856,08		
		CS	1.598.973,42	TR	810.339,26	CS	-788.634,16		TR	597.181,15		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	2.302.145,87	RR	456.984,68	R	13.550,87	CP	EP	1.858.712,06		
		CP	2.891.808,79	RC	1.691.769,34	A	2.316.288,03		EC	624.518,69		
		CS	5.193.954,66	TR	2.148.754,02	CS	-3.045.200,64		TR	2.483.230,75		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	146.000,01	RR	78.295,36	R	0,00	CP	EP	67.704,65		
		CP	14.869.846,16	RC	694.658,28	A	2.908.013,79		EC	2.213.355,51		
		CS	15.062.193,01	TR	772.953,64	CS	-14.289.239,37		TR	2.281.060,16		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00		
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00		
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	3.291.700,62	RR	2.044.883,27	R	0,00	CP	EP	1.246.817,35		
		CP	8.600.000,00	RC	0,00	A	7.548.189,63		EC	7.548.189,63		
		CS	11.891.700,62	TR	2.044.883,27	CS	-9.846.817,35		TR	8.795.006,98		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00		
		CP	5.169.667,69	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00		
		CS	5.169.667,69	TR	0,00	CS	-5.169.667,69		TR	0,00		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	4.693,90	RR	1.372,49	R	-228,17	CP	EP	3.093,24		
		CP	4.105.250,00	RC	1.344.067,12	A	1.345.380,52		EC	1.313,40		
		CS	4.109.943,90	TR	1.345.439,61	CS	-2.764.504,29		TR	4.406,64		
TOTALE TITOLI		RS	11.468.353,90	RR	3.661.215,94	R	-470.687,93	CP	EP	7.336.450,03		
		CP	49.112.356,94	RC	15.194.167,61	A	27.324.965,03		EC	12.130.797,42		
		CS	60.627.057,68	TR	18.855.383,55	CS	-41.771.674,13		TR	19.467.247,45		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	11.468.353,90	RR	3.661.215,94	R	-470.687,93	CP	EP	7.336.450,03		
		CP	54.033.935,54	RC	15.194.167,61	A	27.324.965,03		EC	12.130.797,42		
		CS	60.627.057,68	TR	18.855.383,55	CS	-41.771.674,13		TR	19.467.247,45		

RENDICONTO 2022

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi cinque anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
TITOLI DI ENTRATE					
Titolo I – Entrate tributarie	9.183.779,34	10.909.527,94	9.268.537,90	9.812.986,05	12.055.289,55
Titolo II – Trasferimenti correnti	338.911,46	732.143,83	2.476.813,97	1.188.274,07	1.151.803,51
Titolo III – Entrate extratributarie	1.726.219,18	1.662.803,88	1.254.389,98	2.150.363,22	2.316.288,03
ENTRATE CORRENTI	11.248.909,98	13.304.475,65	12.999.741,85	13.151.623,34	15.523.381,09
Titolo IV – Entrate in conto capitale	323.534,98	409.791,12	661.850,60	485.052,79	2.908.013,79
Titolo V – Riduzione attività finanziarie					
Titolo VI – Accensione mutui	2.025.131,16	487.317,06	2.626.037,84	3.066.121,09	7.548.189,63
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.348.666,14	897.108,18	3.287.888,44	3.551.173,88	10.456.203,42
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria					
Titolo IX – Servizi conto terzi	970.263,45	2.285.476,44	999.506,39	1.173.014,42	1.345.380,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
<i>Avanzo di amministrazione</i>	304.521,60			443.301,19	417.230,49
Totale entrate	14.872.361,17	16.487.060,27	17.287.136,68	18.319.112,83	27.742.195,52

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%
10.909.998,52	97%	12.572.331,82	94%	10.522.927,88	81%	11.963.349,27	91%	14.371.577,58	92,58%
338.911,46	3%	732.143,83	6%	2.476.813,97	19%	1.188.274,07	9%	1.151.803,51	7,42%
11.248.909,98	100%	13.304.475,65	100%	12.999.741,85	100%	13.151.623,34	100%	14.371.577,58	100%

3.1 - Le entrate tributarie

La gestione delle maggiori entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>
Imposta Municipale Propria (IMU)	4.727.664,43	4.727.664,43	4.864.926,01
ICI/IMU recupero evasione	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Addizionale IRPEF	766.000,00	766.000,00	899.694,30
Imposta di soggiorno	250.000,00	250.000,00	262.070,00
TARI	3.780.000,00	3.486.132,00	3.486.132,00
TARSU/TARI recupero evasione	400.000,00	400.000,00	0,00

IMU

Il gettito 2022 è stato pari a €. 5.264.926,01 di cui:

IMU ordinaria per € 4.864.926,01, in aumento rispetto al gettito 2021 (€. 4.392.277,79)

IMU recupero evasione per € 400.000,00, stesso accertamento dell'anno 2021.

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2022
PRIMA CASA	6,00
ATRI FABBRICATI RESIDENZIALI	10,100
ALTRI FABBRICATI NON RESIDENZIALI	10,100
TERRENI	10,100
AREE FABBRICABILI	10,100

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	
Residui attivi al 1/1/2022	198.113,84	
Residui riscossi nel 2022	17.561,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	180.552,21	
Residui della competenza	0	
Residui totali	180.552,21	

TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	
Residui attivi al 1/1/2022	2.677.378,80	
Residui riscossi nel 2022	565.459,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	533.306,32	
Residui al 31/12/2022	1.578.613,22	

3.2 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	623.486,83	1.329.485,39	1.136.076,99
Trasferimenti correnti da Famiglie		17.000,00	15.726,52
Trasferimenti correnti da Imprese			
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo			

3.3 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
<i>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</i>	1.379.003,62	1.509.716,88	1.473.647,19
<i>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</i>	841.804,51	936.804,51	401.811,14
<i>Tip. 30300 Interessi attivi</i>	2.000,00	2.000,00	343,34
<i>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</i>			
<i>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</i>	438.287,40	443.287,40	440.436,36

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208, D.Lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2022	163.540,65
Residui riscossi nel 2022	10.000,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2022	153.540,65
Residui della competenza	127.129,38
Residui totali	280.670,03

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad € 57.103,62.

3.4 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti	14.609.101,00	14.418.846,16	2.406.753,62
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	35.000,00	28.610,53
Altre entrate in conto capitale	182.000,00	416.000,00	472.649,74

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	2019	2020	2021	2022
Accertamento	183.154,39	248.517,34	263.215,34	230.000,00
Riscossione	174.856,41	248.517,34	263.215,34	102.870,62

3.5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non ci sono state nell'esercizio 2022.

3.6 - I mutui

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA**4.1 - Fondo di cassa**

Il fondo di cassa di diritto al 31/12/2022 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	7.431.439,23
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	7.431.439,23

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2022		563.106,01	5.086.396,43	5.649.502,44
Riscossioni effettuate	competenza	500.927,94	14.693.239,67	15.194.167,61
	residui	2.046.255,76	1.614.960,18	3.661.215,94
	totali	2.547.183,70	16.308.199,85	18.855.383,55
Pagamenti effettuati	competenza	4.257.497,82	9.671.490,49	13.928.988,31
	residui	221.219,50	2.923.238,95	3.144.458,45
	totali	4.478.717,32	12.594.729,44	17.073.446,76
Fondo di cassa con operazioni emesse		-1.368.427,61	8.799.866,84	7.431.439,23
Prowisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2022		-1.368.427,61	8.799.866,84	7.431.439,23

Equilibri di Cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		5.649.502,44			5.649.502,44
Entrate titolo 1.00	+	17.600.624,38	10.695.725,44	1.037.288,31	11.733.013,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	1.598.973,42	767.947,43	42.391,83	810.339,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	5.193.954,66	1.691.769,34	456.984,68	2.148.754,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	24.393.552,46	13.155.442,21	1.536.664,82	14.692.107,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	15.609.137,01	8.949.480,50	2.610.146,54	11.559.627,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	849.976,96	848.104,57	0,00	848.104,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborsi anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	16.459.113,97	9.797.585,07	2.610.146,54	12.407.731,61
Differenza D (D=B-C)	=	7.934.438,49	3.357.857,14	-1.073.481,72	2.284.375,42
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	7.934.438,49	3.357.857,14	-1.073.481,72	2.284.375,42
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	15.062.193,01	694.658,28	78.295,36	772.953,64
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attivita finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	11.891.700,62	0,00	2.044.883,27	2.044.883,27
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	26.953.893,63	694.658,28	2.123.178,63	2.817.836,91
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	26.953.893,63	694.658,28	2.123.178,63	2.817.836,91
Spese Titolo 2.00	+	30.541.561,08	2.800.206,88	524.756,99	3.324.963,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	30.541.561,08	2.800.206,88	524.756,99	3.324.963,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	30.541.561,08	2.800.206,88	524.756,99	3.324.963,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-3.587.667,45	-2.105.548,60	1.598.421,64	-507.126,96
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	5.169.667,69	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	5.169.667,69	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.109.943,90	1.344.067,12	1.372,49	1.345.439,61
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.149.147,03	1.331.196,36	9.554,92	1.340.751,28
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	9.957.070,35	1.265.179,30	516.757,49	7.431.439,23

L'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

Sezione 5 – LE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP		0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾		CP		0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	3.563.173,39	PR	2.610.146,54	R	-46.490,75			EP	906.536,10	
		CP	14.116.356,45	PC	8.949.480,50	I	10.846.904,64	ECP	2.388.770,53	EC	1.897.424,14	
		CS	15.609.137,01	TP	11.559.627,04	FPV	880.681,28			TR	2.803.960,24	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	722.529,80	PR	524.756,99	R	-576,76			EP	197.196,05	
		CP	29.792.684,44	PC	2.800.206,88	I	5.115.293,28	ECP	13.356.119,71	EC	2.315.086,40	
		CS	30.541.561,08	TP	3.324.963,87	FPV	11.321.271,45			TR	2.512.282,45	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	849.976,96	PC	848.104,57	I	848.104,57	ECP	1.872,39	EC	0,00	
		CS	849.976,96	TP	848.104,57	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	5.169.667,69	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.169.667,69	EC	0,00	
		CS	5.169.667,69	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	43.897,03	PR	9.554,92	R	-565,27			EP	33.776,84	
		CP	4.105.250,00	PC	1.331.196,36	I	1.345.380,52	ECP	2.759.869,48	EC	14.184,16	
		CS	4.149.147,03	TP	1.340.751,28	FPV	0,00			TR	47.961,00	
TOTALE TITOLI		RS	4.329.600,22	PR	3.144.458,45	R	-47.632,78			EP	1.137.508,99	
		CP	54.033.935,54	PC	13.928.988,31	I	18.155.683,01	ECP	23.676.299,80	EC	4.226.694,70	
		CS	56.319.489,77	TP	17.073.446,76	FPV	12.201.952,73			TR	5.364.203,69	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	4.329.600,22	PR	3.144.458,45	R	-47.632,78			EP	1.137.508,99	
		CP	54.033.935,54	PC	13.928.988,31	I	18.155.683,01	ECP	23.676.299,80	EC	4.226.694,70	
		CS	56.319.489,77	TP	17.073.446,76	FPV	12.201.952,73			TR	5.364.203,69	

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi cinque anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I	Spese correnti	9.555.465,87	10.118.800,43	9.412.380,92	10.210.079,03	10.846.904,64
Titolo II	Spese in c/capitale	2.243.782,89	1.173.365,49	2.120.522,88	2.043.357,00	5.115.293,28
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie					
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	998.114,76	1.093.084,38	370.584,57	776.759,31	848.104,57
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere					
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	970.263,45	2.285.476,44	999.506,39	1.173.014,42	1.345.380,52
TOTALE		13.767.626,97	14.670.726,74	12.902.994,76	14.203.209,76	18.155.683,01
<i>Disavanzo di amministrazione</i>						
TOTALE SPESE		13.767.626,97	14.670.726,74	12.902.994,76	14.203.209,76	18.155.683,01

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi cinque anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.854.809,17	1.742.724,78	1.579.187,54	1.629.311,59	1.717.155,73
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	143.896,14	141.800,08	122.401,20	122.169,50	116.088,72
103	Acquisto di beni e servizi	2.977.959,74	3.472.574,24	3.370.711,51	3.524.042,31	3.023.968,19
104	Trasferimenti correnti	3.852.429,07	3.957.927,88	3.621.366,40	4.256.437,65	3.501.019,81
107	Interessi passivi	581.908,52	576.086,67	510.279,93	472.767,32	458.538,46
108	Altre spese per redditi da capitale					
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	266,02	15.478,63	16.000,00	27.654,53	10.393,42
110	Altre spese correnti	144.197,21	212.208,15	192.434,12	177.696,13	122.322,17
TOTALE		9.555.465,87	10.118.800,43	9.412.380,70	10.210.079,03	8.949.480,50

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Atre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1	Organî istituzionali	0,00	0,00	127.685,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.685,81
2	Segreteria generale	296.248,33	496,44	14.031,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.776,52
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	108.703,36	15.985,69	56.576,80	2.183,05	0,00	0,00	71.365,15	0,00	0,00	0,00	254.814,05
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	27.357,67	0,00	154.790,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.596,57	0,00	191.745,11
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.090,14	0,00	0,00	9.650,75	55.740,89
6	Ufficio tecnico	62.283,85	0,00	154.598,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.882,04
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	137.274,98	1.419,74	30.486,59	24.311,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.493,23
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	68.461,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.461,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	143.022,30	93.323,81	21.151,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.290,50	260.788,31
11	Altri servizi generali	0,00	3.327,75	293.143,78	1.158,00	0,00	0,00	8.665,70	0,00	0,00	109.380,92	415.676,15
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		774.890,49	114.553,43	920.926,49	27.652,97	0,00	0,00	126.120,99	0,00	9.596,57	122.322,17	2.096.063,11
2	MISSIONE 2 - Giustizia											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1	Polizia locale e amministrativa	430.610,92	335,29	35.966,06	6.049,70	0,00	0,00	2.865,38	0,00	0,00	0,00	475.827,35
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		430.610,92	335,29	35.966,06	6.049,70	0,00	0,00	2.865,38	0,00	0,00	0,00	475.827,35
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	38.433,89	0,00	0,00	0,00	17.572,63	0,00	0,00	0,00	56.006,52
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	86.614,61	0,00	0,00	0,00	113.083,83	0,00	0,00	0,00	199.698,44
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	106.730,96	0,00	283.373,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390.104,94
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	17.801,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.801,01
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		106.730,96	0,00	408.422,48	17.801,01	0,00	0,00	130.656,46	0,00	0,00	0,00	663.610,91

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2022

5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	18.566,86	0,00	0,00	0,00	0,00	16.520,97	0,00	0,00	0,00	35.087,83
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	18.566,86	0,00	0,00	0,00	0,00	16.520,97	0,00	0,00	0,00	35.087,83
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero												
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	30.073,85	48.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.973,85
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	30.073,85	48.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.973,85
7	MISSIONE 7 - Turismo												
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	223.977,03	33.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.677,03
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	223.977,03	33.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.677,03
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
1	Urbanistica e assetto del territorio	141.643,07	1.200,00	42.436,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.279,23
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.643,07	1.200,00	42.436,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.279,23
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	263.280,29	0,00	93.892,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.172,39
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	3.073.575,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.073.575,76
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	15.361,61	0,00	0,00	0,00	0,00	53.694,88	0,00	0,00	0,00	69.056,49
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	43.503,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.503,62
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	263.280,29	0,00	152.757,33	3.073.575,76	0,00	0,00	53.694,88	0,00	0,00	0,00	0,00	3.543.308,26
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità												
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	602.523,29	0,00	0,00	0,00	70.601,94	0,00	0,00	0,00	0,00	673.125,23
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	602.523,29	0,00	0,00	0,00	70.601,94	0,00	0,00	0,00	0,00	673.125,23
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile												
1	Sistemi di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO 2022

RELATIIONE SULLA GESTIONE

2022

2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	456.417,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.417,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	33.799,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.799,15
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	760,00	8.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.840,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	29.260,00	100.107,72	0,00	0,00	0,00	0,00	796,85	0,00	130.164,57
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	167.485,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.485,68
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroskopico e cimiteriale	0,00	0,00	68.082,49	17.666,97	0,00	0,00	58.071,84	0,00	0,00	0,00	143.821,30
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	588.318,64	293.340,37	0,00	0,00	58.071,84	0,00	796,85	0,00	940.527,70
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentarie e pesca											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentarie e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO 2022



	energetiche												
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali												
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti												
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico												
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie												
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	1.717.155,73	116.088,72	3.023.968,19	3.501.019,81	0,00	0,00	458.532,46	0,00	10.393,42	122.322,17	8.949.480,50	

5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 53 in data 24.04.2020. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 20 in data 01.03.2022 e successivamente modificata con delibera di G.C. n. 214 del 15.11.2022.

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2022

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A			
B	11	9	2
B3	3	3	
C	26	20	6
D	10	6	4
Dirigenziale			

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2022	n. 39
Assunzioni	n. 04
Cessazioni	n. 05
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022	n. 38
EX 110 ART.1	n. 02

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2022 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato. L'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa".

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario è stato rispettato.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi così come di seguito:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che i limiti sono stati rispettati;

Si da atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica la spesa impegnata rispetta le condizioni dell'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/20.

Sezione 6 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2022** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 72 in data 19.04.2023.

Residui Attivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	104.360,21	223.984,07	1.082.341,55	1.157.530,09	1.378.581,74	1.359.564,11	5.306.361,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	17.700,49	60.624,58	135.000,00	0,00	383.856,08	597.181,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	218.613,11	315.822,05	569.139,54	339.482,31	415.655,05	624.518,69	2.483.230,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	56.000,01	11.704,64	2.213.355,51	2.281.060,16
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	42.613,21	15.584,19	92.125,71	1.096.494,24	7.548.189,63	8.795.006,98
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	3.093,24	1.313,40	4.406,64
Totale	322.973,32	600.119,82	1.727.689,86	1.780.138,12	2.905.528,91	12.130.797,42	19.467.247,45

Residui passivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	160.933,29	59.497,54	100.802,40	290.656,98	294.645,89	1.897.424,14	2.803.960,24
Titolo 2	15.914,43	51.605,74	15.896,89	37.987,83	75.791,16	2.315.086,40	2.512.282,45
Titolo 7	17.934,56	3.492,05	1.437,44	5.041,87	5.870,92	14.184,16	47.961,00
Totale	194.782,28	114.595,33	118.136,73	333.686,68	376.307,97	4.226.694,70	5.364.203,69

6.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 72 in data 19.04.2023, esecutiva.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Sezione 7 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

7.1- Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 4.504.348,11, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 703.663,34

FPV di entrata di parte capitale: €. 3.800.684,77

7.2- Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

7.3- Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

7.4- Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

7.5- La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 12.201.952,73 di cui:

- FPV di spesa parte corrente € 880.681,28
- FPV di spesa parte capitale € 11.321.271,45

Sezione 8 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

8.1 – L'indebitamento nel 2022

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Sezione 9 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente consequenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

9.1- La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	9.964.822,31	9.761.664,49		
2	Proventi da fondi perequativi	2.090.467,24	51.321,56		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.913.687,62	828.803,77		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.489.034,00	821.703,77		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	17.900,00	7.100,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.406.753,62			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.451.370,50	1.443.783,94	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	762.631,58	816.461,55		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	688.738,92	627.322,39		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	762.599,75	1.056.663,24	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		18.182.947,42	13.142.237,00		

	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	158.728,13	100.403,75	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.164.583,95	3.360.828,85	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.882,52	46.481,20	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.924.966,25	4.256.437,65		
a	Trasferimenti correnti	3.924.966,25	4.256.437,65		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.813.146,13	1.629.311,59	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.031.744,53	1.168.490,48	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	7.971,38	805,20	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	962.898,09	895.042,90	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	60.875,06	272.642,38	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	20.000,00	20.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.000,00	13.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	165.154,79	108.878,46	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	11.292.206,30	10.703.831,98		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	6.890.741,12	2.438.405,02		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	343,34	6,16	C16	C16
	Totale proventi finanziari	343,34	6,16		
	<i>Oneri finanziari</i>				

21	Interessi ed altri oneri finanziari		458.568,29	472.923,79	C17	C17	
a	<i>Interessi passivi</i>		458.568,29	472.923,79			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>						
		Totale oneri finanziari	458.568,29	472.923,79			
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-458.224,95	-472.917,63			

22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
23	Rivalutazioni				D18	D18	
	Svalutazioni				D19	D19	
		TOTALE RETTIFICHE (D)					
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
	Proventi straordinari		972.770,08	133.802,00	E20	E20	
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		472.649,64				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>						
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		500.120,44	133.802,00		E20b	
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>					E20c	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>						
		Totale proventi straordinari	972.770,08	133.802,00			
25	Oneri straordinari		579.472,65	74.038,70	E21	E21	
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>						
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		548.612,79	62.442,82		E21b	
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>					E21a	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		30.859,86	11.595,88		E21d	
		Totale oneri straordinari	579.472,65	74.038,70			
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	393.297,43	59.763,30			
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.825.813,60	2.025.250,69			
26	Imposte (*)		107.538,34	111.844,30	22	22	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		6.718.275,26	1.913.406,39	23	23	

9.2– La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			BI	BI
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento	77.476,16		BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	487,02	805,20	BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI5	BI5
5	Aviamento			BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI7	BI7
9	Altre	8.346,40			
	Totale immobilizzazioni immateriali	86.309,58	805,20		

	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	10.519.027,64	9.143.329,22		
	1.1 Terreni	175.277,82	175.277,82		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	4.428.904,54	2.779.646,58		
	1.9 Altri beni demaniali	5.914.845,28	6.188.404,82		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.177.079,72	15.126.902,17		
	2.1 Terreni	19.416,53	19.553,26	BII1	BII1
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2 Fabbricati	12.960.306,61	13.024.244,53		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3 Impianti e macchinari	43.485,02	3.663,66	BII2	BII2
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	123.774,05	38.723,86	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	73.248,88			
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	17.740,71	17.537,06		
	2.7 Mobili e arredi	20.546,51	23.188,19		
	2.8 Infrastrutture	828.630,63	882.317,64		
	2.99 Altri beni materiali	1.089.930,78	1.117.673,97		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.111.937,38	5.205.980,02	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali		33.808.044,74	29.476.211,41	
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1 Partecipazioni in	4.540,54	4.540,54	BIII1	BIII1
	a <i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b <i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
	c <i>altri soggetti</i>	4.540,54	4.540,54		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2

	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>			BIII2a	BIII2a
	b <i>imprese controllate</i>			BIII2b	BIII2b
	c <i>imprese partecipate</i>			BIII2c	BIII2d
	d <i>altri soggetti</i>			BIII3	BIII2d
3	Altri titoli				
		Totale immobilizzazioni finanziarie	4.540,54	4.540,54	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	33.898.894,86	29.481.557,15	
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze				
		Totale rimanenze		Cl	Cl
II	Crediti(2)				
1	Crediti di natura tributaria		1.326.920,18	1.552.758,94	
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		1.312.125,33	1.552.758,94	
	b <i>Altri crediti da tributi</i>		14.794,85		
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>		2.878.241,31	398.488,04	
2	Crediti per trasferimenti e contributi		2.877.583,59	393.218,04	
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>		657,72	5.270,00	
	b <i>imprese controllate</i>		478.834,14	261.802,28	
	c <i>imprese partecipate</i>		1.384.900,42	1.227.982,85	
	d <i>verso altri soggetti</i>		3.093,24	4.465,73	
3	Verso clienti ed utenti		1.381.807,18	1.223.517,12	
4	Altri Crediti				
	a <i>verso l'erario</i>				
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>				
	c <i>altri</i>				
		Totale crediti	6.068.896,05	3.441.032,11	
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII4,5
				CIII1,2,3	

			CIII6	CIII5
2	Altri titoli			
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	7.431.439,23	5.649.502,44	
a	<i>Istituto tesoriere</i>	7.431.439,23	5.649.502,44	CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>			
2	Altri depositi bancari e postali	290.255,01	424.156,71	CIV1
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			CIV2,3
	Totale disponibilità liquide	7.721.694,24	6.073.659,15	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.790.590,29	9.514.691,26	
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		22.276,69	D
2	Risconti attivi	142.142,37	144.276,13	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	142.142,37	166.552,82	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	47.831.627,52	39.162.801,23	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	7.666.559,16	7.666.559,16	AI	AI
II	Riserve	12.114.388,34	10.736.989,92	AII, AIII	AII, AIII
b	<i>da capitale</i>			AIX	AIX
c	<i>da permessi di costruire</i>				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	12.114.388,34	10.736.989,92		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	6.718.275,26	1.913.406,39	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-5.235.361,77	-756.281,87	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-1.377.398,42			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.886.462,57	19.560.673,60		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	199.461,00	179.461,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		199.461,00	179.461,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		15.000,00	12.000,00	C	C
15.000,00		12.000,00			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	21.792.905,68	14.172.061,34	D1 e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		1.682.995,97		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				

c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4	
d	<i>verso altri finanziatori</i>	21.792.905,68	12.489.065,37	D5		
2	Debiti verso fornitori	3.918.458,58	1.668.113,70	D7	D6	
3	Acconti			D6	D5	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	840.185,82	2.047.383,90			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>					
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	525.374,19	1.604.631,53			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8	
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9	
e	<i>altri soggetti</i>	314.811,63	442.752,37			
5	Altri debiti	630.891,29	619.714,62	D12,D13, D14	D11,D12, D13	
a	<i>tributari</i>	32.226,16	17.239,79			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	34.510,01	20.071,38			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>					
d	<i>altri</i>	564.155,12	582.403,45			
TOTALE DEBITI (D)		27.182.441,37	18.507.273,56			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi			E	E	
II	Risconti passivi	548.262,58	903.393,07	E	E	
1	Contributi agli investimenti	518.922,77	536.822,77			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	518.922,77	536.822,77			
b	<i>da altri soggetti</i>					
2	Concessioni pluriennali					
3	Altri risconti passivi	29.339,81	366.570,30			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		548.262,58	903.393,07			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		47.831.627,52	39.162.801,23			

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		11.321.271,45	3.800.684,77		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		11.321.271,45	3.800.684,77		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività

Sezione 10 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO**10.1 - Il quadro normativo**

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 11 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

11.1 – I parametri e il rendiconto 2022

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrale, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

COMUNE DI ALBA ADRIATICA		Prov.	TE
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243- bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 12 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA’ PARTECIPATE**12.1- Revisione straordinaria delle partecipazioni**

Con provvedimento n. 76 del 20.12.2018 l’Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

12.2- Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 50 del 29.11.2022 l’Ente ha provveduto, all’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L’esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall’art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l’indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall’art. 15, D.Lgs. n. 175/2016.

12.3- Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
RUZZO RETI SPA	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICOINTEGRATO	www.ruzzoreti.it
CONSORZIO ENTE PORTO	GESTIONI DELLE OPERAZIONI, DEI	www.enteportogiglianova.it

	SERVIZI E DELLE STRUTTURE PORTUALI ECC.	
FLAG COSTA BLU	GRUPPO D'AZIONE LOCALE DI VALORIZZAZIONE DELSETTORE PESCA	www.flag-costablu.it
GAL TERREVERDI TERAMANE SOC.CONSORTILE ARL	ORGANIZZAZIONE DISVILUPPO LOCALE	www.galterreverditeramane.it

Il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie ed in particolar modo quello della RUZZO RETI SPA è quello del costo storico.

Sezione 13 – DEBITI FUORI BILANCIO**13.1 – I debiti fuori bilancio nel 2022**

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 10.000,00, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		10.000,00
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	10.000,00

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

Avanzo di amministrazione	
Proventi alienazione beni patrimoniali	
Mutuo	
Altre entrate a disposizione	€ 10.000,00

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del **31 dicembre 2022** non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Sezione 14 – CONSIDERAZIONI FINALI

Si valuta molto positivamente l'impegno profuso dalla struttura in tutti i suoi livelli operativi, per il recepimento e l'applicazione delle direttive politico-amministrative ed il contributo dato alla realizzazione dell'azione amministrativa.

Alba Adriatica, li 21.04.2023

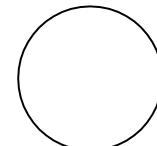
Il Sindaco

Prof.ssa Antonietta Casciotti

Il Responsabile del Servizio finanziario Comunale

Il Segretario

Dott.ssa Emilia Piro



RENDICONTO 2022